

CARTA DEI PUNTI DI CRITICITA' LUNGO LA RETE FERROVIARIA



Il Progetto IFFI

Il Progetto IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia) finanziato nel 1997 dal Comitato dei Ministri per la Difesa del Suolo *ex lege* 183/89, prevede l'identificazione e la mappatura delle frane sull'intero territorio italiano secondo modalità standardizzate e condivise. Gli Enti istituzionali preposti all'attuazione del progetto sono l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e le Regioni e le Province Autonome d'Italia. L'ISPRA svolge una funzione di indirizzo e coordinamento delle attività, verifica la conformità dei dati cartografici e alfanumerici, effettua le elaborazioni statistiche su scala nazionale e pubblica i dati su Internet mediante un Servizio di cartografia *online* (<http://www.sinanet.apat.it/progettoiffi>); le Regioni e le Province Autonome hanno il ruolo di raccolta dei dati storici e d'archivio, di mappatura dei dissesti franosi, di validazione e di informatizzazione degli stessi.

L'inventario contiene le informazioni relative alle frane verificatesi sul territorio italiano dal 1116 al dicembre 2007. Complessivamente sono stati censiti 485.004 fenomeni franosi che interessano un'area di 20.721 km², pari al 6,9% del territorio nazionale.

Punti di criticità

I punti di criticità lungo la rete ferroviaria sono stati definiti mediante la sovrapposizione del livello delle frane del Progetto IFFI con quello del tracciato ferroviario. Nei 1806 punti di criticità individuati il tracciato ferroviario potrebbe essere interessato dalla riattivazione di frane già censite e cartografate dal Progetto IFFI. Tale stima è da intendersi come cautelativa in quanto non è stata considerata la presenza di eventuali interventi strutturali di consolidamento e bonifica dei versanti effettuati lungo il tracciato.

LEGENDA

 Punti di criticità

 Rete ferroviaria